



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 14/05/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2014, n. 750

Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia.

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie che si occupano del Servizio Civile, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili riferisce quanto segue.

### **PREMESSO CHE**

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- il DPR n.352 del 28 luglio 1999, il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 e la legge n.168 del 17 agosto 2005 hanno conferito autonomia organizzativa, regolamentare e finanziaria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC);
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha affidato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha istituito presso le Regioni/Province Autonome gli Albi regionali/provinciali e ha disposto che le stesse esaminino e approvino i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali/provinciali;
- il 26 gennaio 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Stato - Regioni e Province Autonome per l'entrata in vigore del D.lgs 5 aprile 2002 n. 77;
- con le DGR n. 29/2006 e n.880/2006 è stato istituito l'Albo della Puglia degli Enti e delle Associazioni di Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN);
- con il DPCM n. 160 del 2013 sono state approvate le nuove Linee guida sulla formazione dei giovani in Servizio civile nazionale;
- con il DPCM del 4.11.2009 è stato approvato il Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi;
- il prontuario su menzionato dispone, nel paragrafo 1 "Caratteristiche dei progetti di servizio civile nazionale in Italia" - ottava linea, che Le Regioni e Province autonome, con Delibera dell'organo di governo possono ridurre a 10 e a 2 unità rispettivamente il numero massimo e il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo e conferisce alle RPA, nel paragrafo 4.3 "Criteri per l'attribuzione dei punteggi", la possibilità di adottare ulteriori criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di non oltre 20 punti;
- con la Circolare del 23.09.2013 sono state approvate le Norme sull'accreditamento degli enti di servizio

civile nazionale al paragrafo 4 “Le classi di accreditamento” riporta [...] Le Regioni e le Province autonome, entro sessanta giorni prima della scadenza annuale della presentazione dei progetti, possono, con delibera dell’organo di governo, da pubblicare sul proprio sito internet, prevedere una riduzione del numero massimo dei volontari assegnabili per ogni singola classe [...].

#### CONSIDERATO CHE

- nell’albo della Regione Puglia sono iscritti duecentottantanove Enti di SCN;
- già nel 2012, al fine di creare una fitta rete di presidi di SCN sul territorio, la Giunta regionale pugliese con atto deliberativo n°1647 del 07/08/2012, ai sensi della Circolare del 17/06/2009, ha approvato la riduzione a n. 2 del numero minimo di volontari da impiegare per progetto e ha stabilito il numero massimo di volontari differenziato per classe, quale condizione per accedere all’attribuzione di punteggi aggiuntivi;
- il contingentamento e i criteri aggiuntivi hanno consentito la creazione di una rete diffusa del SCN favorendo l’universalità dello stesso nei termini di maggiore diffusione in tutto il territorio regionale e di pluralismo nel coinvolgimento di enti e giovani;
- nel 2013 la Regione Puglia ha ottenuto un finanziamento che ha consentito l’avvio di n. 485 volontari;
- nel primo bando utile per i volontari di SCN si prevede la conferma o la riduzione dei finanziamenti per un numero di giovani uguale o inferiore al bando 2013

#### PROPONE

- di consentire agli Enti accreditati agli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia di presentare progetti che prevedano un numero minimo di 2 e massimo di 15 volontari;
- di consentire esclusivamente agli Enti accreditati alla terza e quarta classe di co-realizzare la Formazione Generale con classi di max 25 volontari e max 28 per le sole lezioni frontali, così come indicato nelle Linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN;
- l’introduzione di criteri aggiuntivi per l’assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 7 (sette), da attribuire ai progetti che:
  1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l’accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (3 punti);
  2. manifestino la volontà dell’Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (1 punto);
  3. manifestino la volontà dell’Ente di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto (1 punto);
  4. prevedano corsi di primo soccorso che non siano in sovrapposizione al modulo sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SCN, previsto dalle nuove Linee guida sulla formazione nell’ambito della formazione specifica (2 punti).
- di procedere all’assegnazione dei punteggi aggiuntivi solo a condizione che:
- tutti i progetti presentati dallo stesso Ente richiedano, complessivamente, il numero massimo di volontari indicato nella tabella di seguito riportata:

---

Enti di 1<sup>a</sup> classe Max 70 volontari

---

Enti di 2<sup>a</sup> classe Max 30 volontari

---

Enti di 3<sup>a</sup> classe Max 15 volontari

---

- i progetti presentati abbiano raggiunto una valutazione di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione UNSC riportata nel Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi;
- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non rispettino gli impegni presi con l'adozione dei criteri aggiuntivi. Nello specifico sarà decurtato 1 punto per ogni criterio aggiuntivo non rispettato dal punteggio finale di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno;
- di applicare i seguenti criteri nel caso in cui il contingente regionale di volontari non fosse sufficiente a realizzare tutti i progetti classificatisi ex-aequo con il punteggio più basso fra quelli da avviare in relazione al numero di volontari assegnati:
  - in presenza di più progetti di uno stesso ente, attivare un solo progetto la cui scelta sarà concordata con l'ente;
  - attivare i progetti di enti diversi secondo l'ordine cronologico di arrivo: verrà presa in considerazione la data e l'ora di consegna all'ufficio competente dell'istanza di presentazione, corredata dalla relativa documentazione richiesta dal prontuario di presentazione dei progetti;
  - qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, sarà facoltà dell'Ente concordare con la Regione Puglia l'ordine prioritario;
  - in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto presente al limite della "graduatoria progetti attivabili", la Regione Puglia si riserva la possibilità di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.

#### COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta indicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e dal Direttore dell'Area;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge,  
DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di consentire agli Enti accreditati agli albi regionali, con sedi di attuazione in Puglia, di presentare progetti che prevedano un numero minimo di due e massimo di quindici volontari, come disciplinato al punto 1 del DPCM del 4.11.2009;

- di consentire esclusivamente agli Enti accreditati alla terza e quarta classe di co-realizzare la Formazione Generale con classi di max 25 volontari e max 28 per le sole lezioni frontali, così come indicato nelle Linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN;

- di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino a 7 (sette), ai progetti degli Enti che facciano richiesta di un numero complessivo di giovani per il Servizio Civile Nazionale nel rispetto dei seguenti limiti massimi:

- Ente di 1° classe 70 giovani;

- Ente di 2° classe 30 giovani;

- Ente di 3° classe 15 giovani;

- Ente di 4° classe 05 giovani.

Nei confronti degli Enti che, viceversa, continueranno a fare richiesta di un numero superiore di giovani, nei limiti previsti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nella circolare del 23/09/2013, verrà effettuata la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale sulla base del solo punteggio nazionale come riportato nel Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi;

- di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 7 (sette), a quei progetti che abbiano raggiunto una valutazione di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione riportata nel succitato Prontuario;

- di riconoscere il punteggio aggiuntivo a quei progetti che:

1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (3 punti);

2. manifestino la volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (1 punto);

3. manifestino la volontà dell'Ente di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto (1 punto);

4. prevedano corsi di primo soccorso che non siano in sovrapposizione al modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN, previsto dalle nuove Linee guida sulla formazione nell'ambito della formazione specifica (2 punti).

- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non rispettino gli impegni presi con l'adozione dei criteri aggiuntivi. Nello specifico sarà decurtato 1 punto per ogni criterio aggiuntivo non rispettato dal punteggio finale di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno;

- di applicare i seguenti criteri nel caso in cui il contingente regionale di volontari non fosse sufficiente a realizzare tutti i progetti classificatisi ex-aequo con il punteggio più basso fra quelli da avviare in relazione al numero di volontari assegnati:

- in presenza di più progetti di uno stesso ente, attivare un solo progetto la cui scelta sarà concordata con l'ente;
  - attivare i progetti di enti diversi secondo l'ordine cronologico di arrivo: verrà presa in considerazione la data e l'ora di consegna all'ufficio competente dell'istanza di presentazione, corredata dalla relativa documentazione richiesta dal prontuario di presentazione dei progetti;
  - qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, sarà facoltà della Regione concordare l'Ente l'ordine prioritario;
  - in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto presente al limite della "graduatoria progetti attivabili", la Regione Puglia si riserva la facoltà di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.
- 
- di prevedere per la valutazione dei progetti una Commissione formata da personale interno all'Amministrazione;
- 
- di dare mandato alla Dirigente di Servizio di individuare i membri della Commissione;
  - che l'Allegato "LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia" costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio di adottare gli atti necessari al recepimento di eventuali modifiche della normativa vigente in materia di presentazione dei progetti di SCN.
- 
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- 
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola